

Corso Torino. Boulevard de Paris. Un viale francese,
un viale parigino, un viale torinese però un vialone genovese.
Platani o olmi in doppio ordine, doppio spartitraffico.
Tre vie, le due ai lati tra marciapiede, parcheggi e panchine
ombre dei platani d'estate, quella in centro spazzata da auto indaffarate.
Una retta larga, grigia e verde che dal mare va verso il Bisagno.
Corso Torino senza incrocio di venti sopra la strada.

Sulla natura l'asfalto vigila con discreta grazia.
Corso Torino è una via istituzionale, ha l'aria
di essere stata tracciata dai Savoia? e lo è stata?
Corso Torino non farebbe nulla per nascondere questo patrocinio.
Si sente Umberto I e il suo assassinio urlare dalle finestre
degli uffici nei caseggiati ottocenteschi.
Si ascolta ancora il pianto delle maestre
mentre le lampade fioche illuminavano gli studenti.
In corso Torino Genova ha abbandonato Garibaldi.